



COMUNE DI BARI SARDO

PROVINCIA DI NUORO

PIANO STRAORDINARIO DI EDILIZIA SCOLASTICA
ISCOL@
ASSE 2 - "RINNOVO DI ARREDI E ATTREZZATURE DEGLI
EDIFICI SCOLASTICI"



MAGGIO 2019

PROGETTO ESECUTIVO

CONTENUTO:

CAPITOLATO TECNICO

IL COMMITTENTE:
Amministrazione Comunale

IL TECNICO:
Ufficio Tecnico



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Comune di Bari Sardo
Provincia di Nuoro

FORNITURA DI ARREDI SCOLASTICI.
CIG 7898111F5E – CUP F37D18000470002

CAPITOLATO TECNICO

ARTICOLO 1 – DISPOSIZIONI GENERALI

Il presente Capitolato Tecnico disciplina gli aspetti tecnici della fornitura di arredi scolastici, elencati nell'Allegato 1, per i seguenti plessi scolastici:

- *Scuola infanzia* ARES NU000120 - *via Mannironi*
- *Scuola Primaria* ARES NU000262 - *via Verdi*
- *Scuola Secondaria* ARES NU000269 - *via Verdi*

Il contratto di fornitura avrà ad oggetto i beni specificamente indicati nell'**Allegato 1.Cap** al presente Capitolato.

Il fornitore si impegna ad eseguire la fornitura secondo le indicazioni dell'Amministrazione, entro i termini e le modalità meglio dettagliate all'articolo 7 del presente Capitolato, presso i plessi scolastici, facendosi carico del trasporto e della sistemazione degli arredi in ogni singola aula secondo le indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione.

Le condizioni e le modalità di esecuzione delle prestazioni contrattuali sono quelle indicate nelle successive Sezioni del presente Capitolato Tecnico.

ARTICOLO 2 – DEFINIZIONI E ACRONIMI

Nell'ambito del presente documento sono usati le seguenti definizioni e acronimi:

- "*Fornitore*": l'impresa o il raggruppamento temporaneo di imprese o il consorzio risultato aggiudicatario della procedura di gara oggetto del presente Capitolato Tecnico;
- "*Amministrazione*": Comune di Bari Sardo – Stazione Appaltante
- "*Arredi*": le tipologie di prodotti elencati nell'allegato 1 dettagliatamente descritti per tipologia all'articolo 3 del presente documento.

ARTICOLO 3 – ARREDI SCOLASTICI

Gli arredi oggetto della presente gara sono elencati nell'Allegato 1 e sono destinati all'arredo dei seguenti ambienti degli edifici scolastici adibiti a scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado:

- ATRIO
- SEZIONE – AULA
- AMBIENTI PER GLI INSEGNANTI E PER IL PERSONALE
- SEGRETERIA, AMMINISTRAZIONE
- PIAZZA – AGORA'
- CUCINA E MENSA
- ATELIER E LABORATORI
- SPAZI DI APPRENDIMENTO INFORMALE
- SPAZI AGGIUNTIVI PER CIVIC CENTER
- IMPIANTI SPORTIVI A CIELO APERTO
- IMPIANTI SPORTIVI AL COPERTO
- SPAZI A CIELO APERTO
- MAGAZZINI E ARCHIVI
- BIBLIOTECA
- SERVIZI IGIENICI

Ciascun arredo di cui all'**Allegato 1.Cap**, dovrà riportare un'etichetta adesiva con gli Emblemi istituzionali, il logo FSC e il logo Iscol@, rappresentati al punto 3.1.1 del presente Capitolato, con la dicitura "**Intervento finanziato con risorse FSC 2014-2020 – Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna**".

GLI ARREDI DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL PRESENTE CAPITOLATO DEVONO RISPETTARE LE DISPOSIZIONI E LE CARATTERISTICHE DISCIPLINATE DALLE NORME DI RIFERIMENTO E SPECIFICHE TECNICHE PER GLI ARREDI DI SEGUITO ELENCAE:

- Il vetro costituente piani, ante o altre superfici con area superiore o uguale a 0,1 m deve essere di tipo temprato, come definito dalla **UNI EN 121150** o di tipo stratificato, come definito dalla **UNI EN ISO 12543**. Possono essere utilizzate pellicole per migliorare le prestazioni delle lastre di vetro in termini di resistenza all'urto e di modalità di rottura. Tali prestazioni possono essere determinate secondo quanto

previsto dalla **UNI EN 12600**.

- Eventuali predisposizioni per cablaggi presenti nei mobili, devono essere conformi a eventuali indicazioni della norma **CEI 64-11**.

- I pannelli in legno utilizzati nella fabbricazione degli arredi devono essere omologati in classe 1 di reazione al fuoco. Essi devono altresì essere trattati con prodotti (es. vernici) omologati in classe 1 di reazione al fuoco. In alternativa i semilavorati di legno e multistrato di legno devono essere certificati ai sensi della norma **UNI 9177**.

- Le sedute in legno devono essere trattate con prodotti (es. vernice) omologati in classe 1 di reazione al fuoco.

- Per tutti i mobili imbottiti deve essere presentata omologazione relativa alla classe di reazione al fuoco **1/IM**.

- La plastica deve essere omologata in classe 1 di reazione al fuoco.

- Per tutti gli arredi e loro componenti dovranno essere garantite le specifiche di sicurezza chimica previste dal **D.M. 22 febbraio 2011 e ss.mm.ii.** – Adozione dei criteri ambientali minimi (CAM) - Certificazione/i di verifica dei **CRITERI AMBIENTALI MINIMI previsti dal Decreto Ministeriale 11 gennaio 2017** Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l'edilizia e per i prodotti tessili (17A00506) (GU Serie Generale n°23 del 28/01/2017) parte integrante del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione;

Tutti gli arredi in legno o con parti in legno devono presentare la certificazione:

- a) **UNI EN 717 – 1:2004** . Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide con il metodo di camera
- b) **UNI EN 717 – 2:1996** – Pannelli a base di legno. Determinazione del rilascio di formaldeide con il metodo dell'analisi dei gas
- c) **UNI EN ISO 12460-3:2015** per i pannelli a base di legno o ai manufatti o ai semilavorati con essi realizzati

Il legno e i materiali a base di legno devono essere certificati secondo gli schemi riconosciuti a livello internazionale FSC, PEFC o equivalente

Per le emissioni di formaldeide, tutti gli arredi in legno dovranno rispettare quanto regolamentato dal D.M. 10 ottobre 2008 e ss.mm.ii

Gli arredi devono essere conformi a quanto disciplinato nelle seguenti norme:

- **UNI EN 1729-2:2016- Mobili** – sedie e tavoli per istituzioni scolastiche;

- **UNI EN 16139:2013- Mobili** – resistenza, durabilità e sicurezza – Requisiti per sedute non domestiche;

- **UNI 4856:2009** Arredo per istituzioni scolastiche - Cattedra e sedia per insegnanti Requisiti di stabilità, resistenza e durabilità;

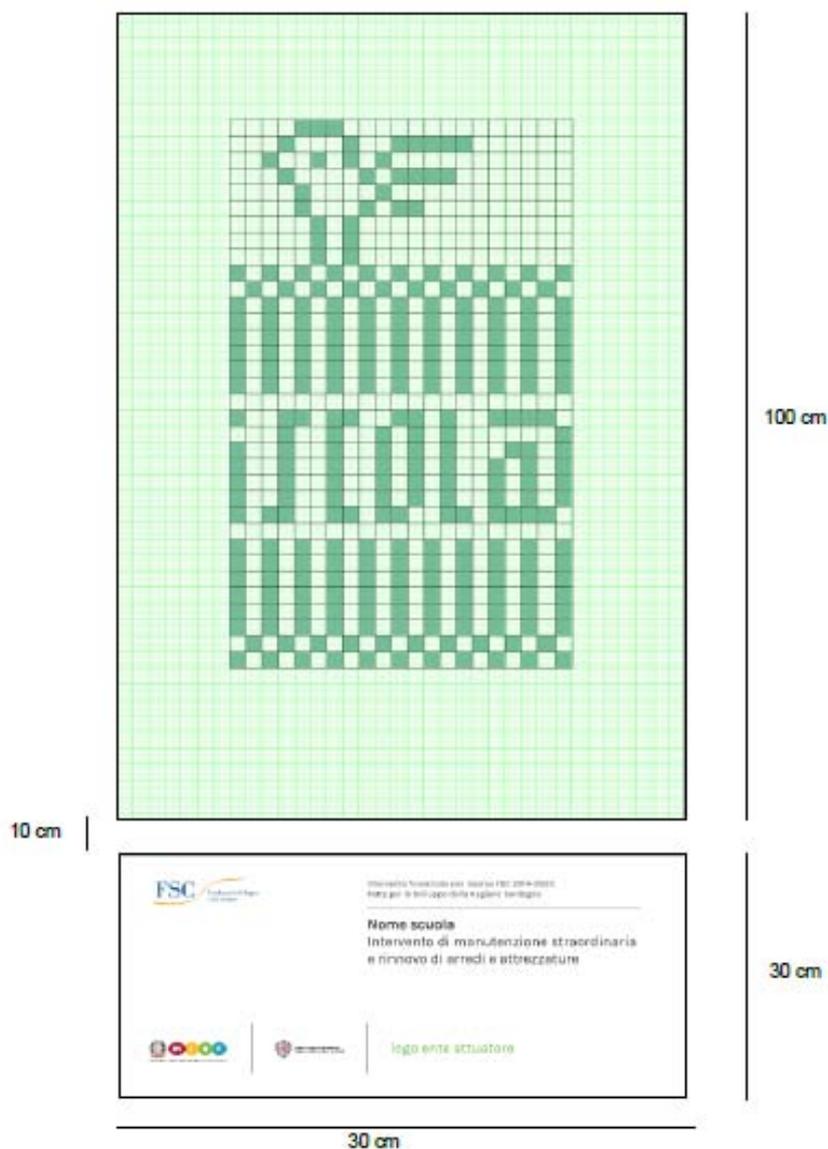
- **UNI EN 16121:2013-** Mobili contenitori non domestici – requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità;

- **UNI EN 16122:2012-** Mobili contenitori domestici e non domestici – metodi di prova per la determinazione di resistenza, durabilità e stabilità;

- **UNI EN 14434:2010-** Superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche – requisiti ergonomici, tecnici e di sicurezza e metodi di prova;

- **UTILIZZO DI LOGHI e TARGHETTE-** Per gli edifici beneficiari di interventi di manutenzione e di arredi è obbligatorio apporre la targa realizzata in mosaico. Per gli edifici che hanno beneficiato esclusivamente di finanziamenti per arredi, la targa può essere realizzata anche in materiali diversi dal mosaico. Tutti gli arredi e le attrezzature devono essere provvisti, invece, delle etichette riportanti i loghi del finanziamento.

TARGA MOSAICO – Tessere del mosaico, dimensione 2X2 cm, di colore monocromatico a scelta dell'Ente. Il colore del mosaico dovrà essere scelto tra quelli più adatti ai colori della scuola. La targa sarà realizzata secondo lo schema a seguire:



TARGHETTE – Le targhette devono essere della tipologia indicata a seguire:



ARTICOLO 4 – RITIRO E SMALTIMENTO PRODOTTI FUORI USO

Il Fornitore si impegna a provvedere al ritiro degli arredi fuori uso segnalati dall'Amministrazione all'atto della trasmissione degli Ordinativi di Fornitura. Per tali arredi il Fornitore dovrà provvedere a propria cura e spese al loro smaltimento presso apposite discariche autorizzate in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Amministrazione si riserva quindi la facoltà di richiedere al Fornitore, il ritiro di arredi usati, presenti nei luoghi di consegna, indipendentemente dalle dimensioni e dalle tipologie degli stessi, fino alla

concorrenza di un numero massimo di elementi, pari al numero dei nuovi arredi da consegnarsi nella medesima sede, in relazione al corrispondente Ordinativo di Fornitura. Il Fornitore sarà quindi tenuto ad effettuare a titolo gratuito il ritiro di arredi dichiarati fuori uso.

ARTICOLO 5 – SICUREZZA DEGLI ARREDI

Gli arredi devono essere perfettamente conformi alle normative vigenti nella Comunità Europea, ed essere tali da non costituire pericolo per l'incolumità e la salute dei fruitori della struttura a cui sono destinati.

I prodotti offerti, così come tutte le loro parti compositive e i trattamenti subiti dai materiali proposti, devono essere conformi alle specifiche disposizioni tecniche e legislative nazionali ed europee vigenti in materia, laddove applicabili, incluse le norme UNI applicabili (si rinvia a quanto indicato all'articolo 3 del presente capitolato).

ARTICOLO 6 – CERTIFICAZIONI

Le certificazioni richieste dal presente Capitolato e dichiarate in sede di gara, dovranno essere prodotte al momento della consegna dei beni.

Le certificazioni comprovanti la conformità dei prodotti alle norme UNI EN prescritte nel Capitolato Tecnico, dovranno riportare l'indicazione del **prodotto offerto**.

Le certificazioni inerenti i materiali, come rivestimenti e pannelli lignei, dovranno essere intestate alle aziende produttrici dei materiali stessi e l'azienda concorrente dovrà produrre idonea dichiarazione che gli stessi materiali certificati, saranno impiegati nei prodotti offerti.

ARTICOLO 7 – SERVIZIO DI CONSEGNA E MONTAGGIO

Il fornitore provvede alla consegna, con la debita cura e diligenza, non potrà effettuare cambiamenti di ordine quantitativo o qualitativo rispetto a quanto descritto nel presente Capitolato e alle caratteristiche minime di cui all'Allegato 1.Cap del presente Capitolato Tecnico.

Il servizio di consegna e montaggio è compreso nel costo della fornitura e si intende comprensivo di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto (compresi eventuali permessi di importazione e sdoganamento), facchinaggio, consegna *“alla scuola indicata nell'ordine e al piano in cui l'arredo verrà posizionato”*, posa in opera, installazione, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.

La consegna e il montaggio degli arredi, dovrà avvenire entro **120 giorni** dalla stipula del contratto e secondo le indicazioni del Direttore di esecuzione, oppure entro il minor termine indicato nell'offerta tecnica.

La consegna ed il montaggio sarà effettuata a cura e spese del Fornitore nel luogo e nei locali indicati dall'Amministrazione. Quest'ultima si impegna a rendere tali locali liberi da ogni impedimento che ostacoli la ricezione e il montaggio degli arredi ordinati nei termini stabiliti, ad eccezione degli arredi fuori uso che dovranno esser ritirati e smaltiti dal Fornitore come previsto all'articolo 4 del presente Capitolato, in caso contrario l'Amministrazione dovrà avvertire, tramite posta elettronica certificata, il Fornitore almeno **5 (cinque)** giorni lavorativi prima data fissata per la consegna. Qualora tale avviso non venga dato tempestivamente il ritardo nella consegna non sarà imputabile al fornitore.

I termini sopra indicati, 120 giorni naturali e consecutivi, o il minor termine indicato nell'offerta tecnica per la consegna, devono considerarsi quale termine massimo per l'esecuzione della fornitura.

Per ogni consegna dovrà essere redatto un apposito verbale di consegna, sottoscritto dall'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportati la *“Data ordine”*, la data del sopralluogo se previsto, la data dell'avvenuta consegna e posa in opera, la verifica dell'assenza di vizi apparenti, il numero progressivo dell'Ordinativo di Fornitura, il numero progressivo della consegna (assegnato dal Fornitore), il numero degli arredi (suddivisi per tipologia e plesso scolastico) oggetto del verbale di consegna e l'elenco degli arredi oggetto dell'Ordinativo.

ARTICOLO 8 – GARANZIA E DISPONIBILITÀ RICAMBISTICA

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta tecnica) a decorrere dalla data di consegna degli arredi.

La garanzia comprende la prestazione della mano d'opera ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del bene, compresa la sostituzione dei pezzi di ricambio.

La garanzia non comprende difetti causati da:

- 1) normale usura nel tempo;

- 2) uso improprio e scorretto e/o manomissione dei prodotti;
- 3) stoccaggio, montaggio o uso in ambienti non conformi agli standard per i quali i prodotti sono stati concepiti;
- 4) esecuzione di alcune fasi della fornitura da parte di persone non autorizzate o in modo difforme dalle istruzioni.

Gli interventi in garanzia atti a garantire la funzionalità del prodotto devono essere effettuati entro **5 (cinque) giorni** lavorativi successivi alla richiesta d'intervento da parte dell'Amministrazione inviata tramite PEC al numero che il Fornitore indicherà, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì nelle ore lavorative, che specifica la natura dell'intervento richiesto.

Nel caso in cui non fosse possibile l'immediato ripristino dell'efficienza del bene, il Fornitore dovrà provvedere alla sostituzione del bene o delle parti di ricambio entro **10 (dieci) giorni** lavorativi dal suddetto intervento.

Fermo restando quanto sopra previsto, entro **2 (due) giorni** lavorativi dall'intervento, nel caso in cui il prodotto oggetto dell'intervento non sia utilizzabile, il Fornitore dovrà consegnare alla P.A. un bene simile a quello oggetto dell'intervento, che dovrà essere rimosso contestualmente al ripristino delle funzionalità del bene oggetto di riparazione.

Nulla dovrà essere addebitato per gli interventi sopra descritti, compresi i costi di viaggio, percorrenza chilometrica ed ore di viaggio del tecnico con relative trasferte.

Il periodo di garanzia di **24 (ventiquattro) mesi** (ovvero per il maggior periodo indicato nell'offerta) deve considerarsi quale periodo minimo di durata di tale servizio. Il concorrente potrà offrire, quale condizione migliorativa, un periodo di garanzia superiore, che verrà valutato in sede di valutazione dell'offerta tecnica.

Il Fornitore dovrà garantire la reperibilità di tutte le parti di ricambio per un periodo non inferiore ad **anni 5 (cinque)** dalla data di consegna della fornitura.

ARTICOLO 9 – INADEMPIENZE CONTRATTUALI

Per ogni giorno di ritardo sulla consegna della fornitura sarà applicata una penale di € 100,00. Le penali vengono detratte direttamente dal corrispettivo dovuto al fornitore. Qualora le deduzioni raggiungano il 10% dell'importo di contratto, l'Amministrazione può risolvere il contratto, con escussione della garanzia prestata, salvo il risarcimento di ulteriori danni.

L'Amministrazione ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno **30 giorni** solari, da comunicarsi mediante lettera raccomandata A.R., nei seguenti casi:

- a) giusta causa;
- b) reiterati inadempimenti del fornitore, anche se non gravi;
- c) allorché il fornitore non esegua le forniture in modo strettamente conforme all'offerta e al presente Capitolato e non si conformi entro il termine 10 giorni
- d) allorché il fornitore ceda il contratto o lo dia in subappalto senza l'autorizzazione dell'Amministrazione e fuori dai casi in cui ciò è consentito;
- e) allorché il fornitore fallisca o divenga insolvente o formi oggetto di un provvedimento cautelare di sequestro o sia in fase di stipulazione di un concordato con i creditori o prosegua la propria attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, oppure entri in liquidazione;
- f) allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- g) allorché il fornitore non ricostituisca la garanzia o l'assicurazione richiesta oppure una garanzia o assicurazione, qualora la cauzione prestata sia stata già escussa in tutto o in parte o qualora il soggetto garante non sia in grado di far fronte agli impegni assunti.

In caso di risoluzione per colpa del fornitore, l'Amministrazione è liberata da ogni obbligo sulla fornitura già erogata.

ARTICOLO 10 – PREZZO E PAGAMENTI

Il prezzo della fornitura, al netto dell'IVA, è quello offerto dal fornitore.

I pagamenti saranno effettuati entro 30 gg dal ricevimento della fattura al protocollo dell'Amministrazione e solo in caso di esito positivo del collaudo e della regolarità della fornitura.

Il fornitore mantiene valida l'offerta per tutta la durata del contratto.

ARTICOLO 11 – CONTROVERSIE

Per qualsiasi controversia sarà esclusivamente competente il Foro di Lanusei. E' escluso il ricorso all'arbitrato di cui agli artt. 806 e ss. C.p.c.

ARTICOLO 12 – SPESE CONTRATTUALI

Il contratto è stipulato in forma elettronica mediante scrittura privata.

Il Fornitore dovrà attenersi alle modalità di pagamento prescritte dall'amministrazione, pena la revoca dell'aggiudicazione.

ARTICOLO 13 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato, si richiamano:

- il Decreto legislativo 50 del 18 aprile 2016, come modificato dal Decreto legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "*Codice dei Contratti Pubblici*";
- la Legge Regionale n. 8 del 13 marzo 2018 "*Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*";
- il D.M. 11 aprile 2013 "*Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale*";
- D.M. 07 marzo 2018 n. 49 "*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*"; le norme del Codice Civile;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii. "*Norme in materia ambientale*", Allegato F della parte IV "*Rifiuti*";
- le eventuali normative in materia.